

1  
SEMINARIO  
per  
L'EFFUSIONE dello SPIRITO SANTO

IV Incontro

28 febbraio 2009



*Ci mettiamo alla Presenza del Signore  
nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*



Grazie, Signore, perché l'essere qui ci dà l'opportunità di sceglierti. Questa sera, vogliamo essere quel popolo, che vede le acque aprirsi. Tu ci benedici e ci dici di fare il primo passo. Noi vogliamo muovere questo passo nella tua fede, nel tuo Amore, in quell'accoglienza della quale il canto ci parlava. Noi abbiamo visto, Signore, le tue meraviglie e ne abbiamo viste ancora poche, perché sappiamo che con te ***il bello deve ancora venire***. Ti ringraziamo, Signore, ti lodiamo, ti benediciamo, per averci chiamato a vivere questa esperienza. Lode a te! Noi siamo protagonisti della nostra vita, attraverso il tuo Amore. Ti scegliamo in questo momento. Vogliamo essere vivi nel tuo Amore, nella tua gioia, nella tua speranza. *(Daniela)*



Ho avuto l'immagine di un fiume. Tutti eravamo lì a guardare lo scorrere del fiume, come il guardare lo scorrere della nostra vita. Ho sentito un invito dal cielo: - Batti la roccia ed ecco l'acqua viva.- Benedetto tu sei, Signore! Noi vogliamo davvero agire nell'Amore, in sintonia con lo Spirito Santo, che ci dice sempre che cosa è meglio per noi, per aprirci alle meraviglie del tuo Amore, Signore Gesù! Amen! Siamo qui, per accoglierle. Benedetto sei tu, Signore Gesù! *(Rosalba)*



Sento forte che siamo qui, oggi, per scoprire che cosa è la verità, la verità, che ci rende liberi, Signore, quella verità che parte dal di dentro e non troviamo sui libri di scuola. È una verità che tu, Signore, ci insegni a vivere, passo dopo passo, con te. È meraviglioso che noi non possiamo non lodarti. Si legge che se non loderemo noi, lo faranno le pietre, ma noi siamo più delle pietre. Vogliamo essere quelle creature, che lodano te, Signore, perché riconoscono quello che tu sei. Ci hai portato qui, oggi, ci hai fatto uscire dalle nostre case, ci fai uscire da ogni situazione e ci insegni che cosa è la verità. Ti ringraziamo, ti lodiamo e ti benediciamo per tanta meraviglia, che compi, oggi, per la tua infinita pazienza e misericordia nel guardare nelle pieghe più profonde dei nostri cuori, là dove si nasconde qualche cosa, che deve essere svelato. Aiutaci, Signore, ad essere tuoi collaboratori. Se siamo qui, oggi, è perché ti abbiamo scelto, abbiamo detto “Sì” dal profondo. Aiutaci, Signore, ad operare insieme a te! Amen! (*Maria Grazia*)



Ti ringraziamo, Signore, perché sei Colui che è risorto, vince la morte e sei venuto a vincere la paura nella nostra vita. Vogliamo cantare che ***Tu sei il Signore della Vita!*** (*Patrizia*)



Ti benedico, Signore, per quella fiammella che abbiamo visto spegnersi. Signore Gesù, vogliamo riempirci di te. Nel tuo fuoco vorremmo immergere tutti noi stessi. Signore Gesù, aiutaci ad essere fiamme vive che illuminano il mondo. Grazie per l'Amore grande, che hai per noi. Signore, aiutaci ad essere tuoi apostoli e testimoni. Grazie, Signore Gesù! (*Antonietta*)



Signore, ti ringraziamo per questa salvezza e resurrezione. Mi veniva in mente Giona nel ventre del pesce. Giona fa un elenco delle sue disgrazie, ma poi dice: *Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore mio Dio.* Il Signore quindi ordina al pesce di rigettare Giona all'asciutto. Ti ringrazio, Signore, perché nel momento in cui decidiamo di dirti che ci hai salvato, non puoi fare altro che buttarci all'asciutto, risolvendo le nostre difficoltà. (*Rosita*)



Tu, che vivi una grande situazione di disagio e ti sei lasciato cadere le braccia, non temere. Io vengo nella tua Storia, nella tua Vita, ti rialzo e porto grandi benedizioni in te e negli altri, accanto a te. Grazie, Signore Gesù! (*Gemma*)



Confermo la preghiera di Antonietta, perché vedevo il rovelo ardente che ardeva, ma non bruciava e sentivo la parola: *Seguimi!* Grazie, Signore! (*Daniela*)



Io ho un'immagine dall'inizio della Preghiera. Penso che sia per più di una persona presente in assemblea. È l'immagine di un'automobile, che non riesce a partire, perché è ingolfata: è la situazione nella quale si sentono alcune persone presenti. Malgrado siamo arrivati a metà del cammino, alcune persone si sentono inchiodate, incapaci di partire e camminare. Sento anche la Parola: *Non c'è niente di nascosto che non debba essere svelato*. Penso che il Signore inviti queste persone a non reprimere una parte di loro stesse che considerano vergognosa, "sporca", che cercano di mettere da parte, non mostrandola prima di tutto a loro stesse, per non mostrarla agli altri, per paura di essere giudicate. In questo modo, non camminano. Il Signore invita ad abbassare armi e maschere e a cominciare a mettere in atto quella piccola fede, della quale si parlerà, oggi, avendo fiducia in Lui, per poter attraversare questa parte, ritenuta "sporca" e vivere in verità con loro stesse e poi con gli altri. Grazie, Gesù! (*Francesca*)



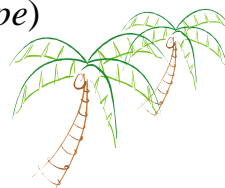
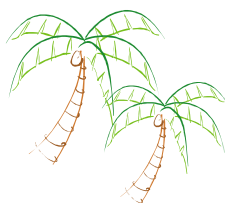
Io cambierò il tuo lutto in danza, perché io sono il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Sono il Dio dei vivi e non dei morti. (*Paola*)



Io vorrei confermare sia Rosita, sia Gemma con questa Parola di **Siracide 4, 17-18**: *La sapienza dapprima lo condurrà per luoghi tortuosi, gli incuterà timore e paura, lo tormenterà con la sua disciplina, finché possa fidarsi di lui e lo abbia provato con i suoi decreti; ma poi lo ricondurrà sulla retta via e gli manifesterà i suoi segreti*. Signore, ti ringraziamo; anche se la vita è dura, noi ti scegliamo e siamo qui, alzando le nostre braccia per lodarti. Forse non capiamo che cosa sta succedendo, ma sappiamo che tu sei il Signore e ti scegliamo, come nostro Signore. Questo è già un grande passo. Io ti benedico per questa chiamata, che hai fatto a ciascuno di noi. Ti benedico e ti ringrazio per la forza del tuo Spirito, che ci fa essere qui, indipendentemente dalle situazioni, che stiamo attraversando. Sappiamo, Signore, che con te siamo più che vincitori! Grazie, Signore Gesù! (*Lilly*)



Per te, che fai il cammino da diversi anni e non senti più l'emozione iniziale, io ti dico: - Vieni fuori dalla tua oasi e rimettiti in cammino. **Lek lekà**. Come Abramo parti. Io ti invito a rimettere in discussione la tua vita di preghiera, il tuo incontro con me, i tuoi carismi. Ti invito a rimetterti in discussione, a rimetterti in cammino.- Grazie, Signore Gesù! Amen! Lode a te! Benedetto sei tu per sempre! Amen! (*Padre Giuseppe*)



**CATECHESI**  
tenuta da **MAEVA**

**“LA FEDE”**



**Cos'è la fede?**

Nella Scrittura troviamo 2 definizioni:

**Ebrei 11:1:** *“La fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.”*

**1Corinzi 12:4-10:** *“Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue.”*

Troviamo quindi una differenza tra la fede teologale e il carisma della fede.

**La fede teologale** è un fondamento base della cristianità e delle nostre speranze ed è data a tutti in una determinata misura al momento del nostro Battesimo. Questa fede va accolta ed è per questa fede che siamo salvati ed è per questa stessa fede che possiamo ottenere ciò che chiediamo. San Tommaso d'Aquino parla di pienezza della fede intesa come fede libera da qualsiasi dubbio anche lieve, ed è la fede che raggiungono i Santi nel loro cammino spirituale.

Si tratta allora di *due diversi livelli della fede teologale*: la fede ci introduce nell'ordine della salvezza anche quando è ancora *imperfetta*, mentre il raggiungimento di quella fede che rimane salda mentre tutto sta crollando - cioè quella fede che Cristo avrebbe voluto vedere nei suoi discepoli durante la tempesta del lago (cfr. **Mc 4,35-41**) - è già lo stadio della fede *perfetta*. Essa non garantisce più soltanto la salvezza personale, ma diventa la base su cui il Signore può operare miracoli mediante la persona, per confermare la veridicità della sua testimonianza (cfr. **Mc 16,20**).

Anche *il carisma della fede*, in quanto carisma, ha l'obiettivo di essere salvezza non per la persona cui viene donato, ma anche per i fratelli. Ciò significa che tale fede "perfetta" si può trovare in due casi: *il primo è il caso* di un cammino di santità profondamente maturato, il cui processo di purificazione ha eliminato ogni ombra dall'interiorità del discepolo; sulla base di questa fede "perfetta", Dio conferma la testimonianza della persona con i suoi "segni" che Lui ritiene opportuno produrre.

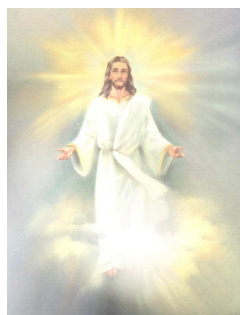
*Il secondo caso* è invece quello del carisma della fede, di chi, pur senza avere raggiunto i vertici della santità cristiana, riceve da Dio il dono carismatico delle fede che permette di render operativi gli altri carismi che ci ha donato. Quindi, ogni volta che una persona mette in pratica un carisma, Dio gli dona solo per via carismatica e con una durata momentanea, quella fede "perfetta" che i santi posseggono abitualmente, e con la quale essi, pur senza avere particolari doni carismatici di guarigione, liberazione o miracoli, possono compiere queste meraviglie.

### Ma cosa vuol dire “avere fede”?

Possiamo dare diversi significati a questo concetto, tutti corretti, ma con una diversa profondità di significato.

- Credere nell'esistenza di Dio, che è la manifestazione più semplice di fede
- Avere fiducia in Dio e nella sua misericordia
- Credere che Cristo, nella sua Trinità, ha vinto la morte e sconfitto il maligno e che in Lui, per la Sua misericordia, tutto è possibile.

Queste tre definizioni si possono riassumere in quanto ha detto Paolo nella lettera agli Ebrei, come abbiamo detto prima, e sono supportate da **1Corinzi 15:14** “*Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede.*” In questo versetto e nei seguenti, è molto chiaro che la Fede in Cristo è basata sulla sua resurrezione in quanto il Padre gli ha dato potere su ogni cosa persino sulla morte, che è stata sconfitta appunto nella sua resurrezione.



## I miracoli della Fede

### *Guarigione dalla sofferenza fisica*



La Fede è il cardine su cui si muove la nostra vita e su cui Gesù ha operato i suoi miracoli. Facciamo qualche esempio.

Conosciamo tutti ormai il *Centurione* (**Matteo 8,5-13**). Quest'uomo va a chiedere aiuto a Gesù per il suo servo malato e Gesù gli risponde che sarebbe andato a casa sua e che l'avrebbe guarito. A questo punto il Centurione dimostra la sua grande fede: non si ritiene degno della visita di Gesù, ma è convinto che il Cristo

non abbia bisogno di essere al capezzale del malato per guarirlo, è sufficiente un suo ordine nei confronti della malattia, dell'infermità e questa si allontanerà dal suo servo. Paragona il suo potere di allontanare la malattia a quello che ha lui nei confronti dei suoi soldati. Con la sua grande fede riconosce la regalità di Cristo e Gesù stesso ne rimane ammirato e le parole che dice al centurione sono: “*Vai e sia fatto secondo la tua fede*”, nella versione originale in greco: “*Vai e avvenga come hai creduto*”. Gesù non ha detto vè, il tuo servo è guarito, ha detto che sia fatto secondo la tua fede, secondo ciò che hai creduto possibile! Quest'uomo ha creduto che Gesù poteva guarire il suo servo anche con una sola parola senza avvicinarlo e per questa fede gli è stata concessa la guarigione.

### *Guarigione dal peccato che porta alla guarigione fisica*



Altro esempio è la guarigione del *paralitico* (**Matteo 9:2**) in questo caso i 4 amici credevano che Gesù poteva guarire il loro amico paralitico e non riuscendo a raggiungerlo hanno addirittura scoperchiato la casa in cui si trovava pur di portare l'amico al cospetto di Gesù. Gesù che cosa fa? Vista la fede dei 4 amici, gli perdona i peccati e lo invita ad alzarsi. Anche noi come i 4 amici dobbiamo avere una fede grande al punto di portare al cospetto di Gesù coloro che non sono in grado di camminare perché bloccati dal

loro peccato in modo che Lui, per la nostra fede li guarisca e li riporti a camminare sulla sua via, a dare lode e benedizione a Dio!

### *Guarigione fisica ed esistenziale*



Ancora abbiamo la nostra amica *emorroissa* (**Matteo 9:20-22**). Questa donna emarginata dalla società, povera perché aveva speso tutto per cercare di guarire, a cui la legge imponeva di non essere vista e di non avvicinarsi agli uomini, credeva fermamente che solo toccando il mantello di Gesù sarebbe potuta guarire; allora nascosta tra la folla riesce a toccarlo e guarisce all'istante.

Nel momento in cui si accorge che un'energia è uscita da lui, Gesù si ferma e chiede chi l'ha toccato. L'emorroissa, pur consapevole del fatto che sarebbe stata condannata, se vista in pubblico e ancor di più per aver toccato un uomo, spaventata **si prostra** ai suoi piedi e gli racconta tutto. Gesù ancora una volta le dice: **La tua fede ti ha guarita**. La fede in Cristo è davvero una delle armi più potenti che abbiamo a disposizione, un'azione, una richiesta fatta con fede viene esaudita! Altro esempio di questo lo abbiamo nella guarigione dei **2 ciechi** (**Matteo 9:27-29**) in questo caso dopo la richiesta di guarigione di queste due persone Gesù mette alla prova la loro fede e chiede loro se davvero credono che lui possa guarirli. Alla loro risposta affermativa Gesù tocca i loro occhi e risponde: **“Sia fatto secondo la vostra fede.”**

### Perseverare nella Fede



Il Vangelo ci insegna come la nostra fede debba perseverare anche nel caso in cui la risposta non arrivi subito. È il caso della donna **cananea** che chiede la liberazione della figlia indemoniata.

**Matteo 15:22-28:** *“Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quelle regioni, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide. Mia figlia è crudelmente tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.*

*Allora i discepoli gli si accostarono implorando: «Esaudiscila, vedi come ci grida dietro». Ma egli rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele». Ma quella venne e si prostrò dinanzi a lui dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore, disse la donna, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.”*

Questo episodio ci mostra come la perseveranza nella fede di questa donna l'abbia portata alla liberazione della figlia, la sua fede in Gesù era talmente grande che neanche i numerosi rifiuti l'hanno fatta vacillare nella sua convinzione che Gesù era venuto anche per i pagani e che anche sua figlia poteva essere guarita.

In tutte queste occasioni possiamo vedere come Gesù ha compiuto miracoli e guarigioni per la fede della persona che lo richiedeva. Non ha mai detto: “Guarisci dalla tua malattia, sii liberata dai tuoi demoni.”, ma ha sempre detto: “Sia fatto secondo la tua fede, la tua fede ti ha guarita.”, non ha mai detto: “Io ti ho guarita, Io guarirò il tuo servo, tua figlia ecc...”, ma è la nostra Fede che permette alla misericordia di Cristo di agire in quella situazione per cui noi stiamo pregando con Fede come ci dice anche in **Atti 3:16** *“Proprio per la fede riposta in lui il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete; la fede in lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.”*

### Guarigione per conto terzi

Come già detto, un'altra cosa stupenda è che non è indispensabile che sia il malato a chiedere la guarigione, ma basta la richiesta di guarigione fatta con Fede da altri, perché la persona venga guarita!

Quello che dà potenza alla nostra preghiera è proprio questa Fede, il credere che Cristo è ancora vivo in mezzo a noi e che come allora può compiere miracoli e prodigi, credere che per Lui nulla è impossibile.

### La fede ancora di salvezza nelle avversità

La Fede inoltre ci dà quella speranza che ci permette di superare le avversità della vita senza lasciarsi prendere dalla disperazione, che ci permette di andare avanti a testa alta perché Lui è con noi, e anche se le cose non vanno come vorremmo, nella Fede sappiamo che nulla avviene senza un perché, che Gesù è sempre con noi e non ci abbandona mai!

Ne è esempio l'episodio in cui **Gesù calma la tempesta (Matteo 8:23-26)**. In questa occasione i discepoli, pur avendo Gesù con loro, si fanno prendere dal panico e lo svegliano gridandogli aiuto. Gesù li rimprovera, dicendo che non hanno fede, non avevano capito che con lui non c'è nulla da temere!

Anche l'episodio in cui **Gesù cammina sulle acque** ci insegna qualcosa: **Matteo 14:28-31**: *“Pietro gli disse: «Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».*

Con Gesù noi possiamo camminare sul mare, ovvero sul male che ci circonda, rimanendo indenni, ma, se, come Pietro, ci facciamo spaventare dal vento, dalle avversità, e vacilliamo nella Fede rischiamo di lasciarci sprofondare nelle nostre angosce, tribolazioni, direzioni sbagliate, ecc... Gesù ci insegna in questi passi che nella Fede possiamo e dobbiamo calpestare il male, perché in lui abbiamo questa autorità, nel momento in cui la Fede viene a mancare, ci immergiamo nel male che prende il sopravvento nella nostra vita.





## La Fede secondo Gesù

Anche Gesù ha sottolineato l'importanza della fede, famosissimo è il passo di **Matteo 17:20**: *“Ed egli rispose: «Per la vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile”*. Qui Gesù ci dice che basta pochissima Fede, ma che sia vera fede per ottenere cose che sembrano impossibili! E lo ribadisce ancora con **Matteo 21:21-22** *“Rispose Gesù: «In verità vi dico: Se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che è accaduto a questo fico, ma anche se direte a questo monte: Levati di lì e gettati nel mare, ciò avverrà. E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete».*” Quindi ci svela due piccoli accorgimenti: *avere fede sincera* e *non dubitare*, Gesù ci dice chiaramente che con questi due accorgimenti tutto ci può essere concesso.

**Marco 11:24** *“Per questo vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato.”*

## Perché Gesù non esaudisce tutto?

Qui nasce una parentesi molto dolente, a molti di noi, se non a tutti, sarà sicuramente capitato di chiedere qualcosa a Gesù con fede e senza dubitare eppure questa non ci è stata concessa....

Dobbiamo ricordarci che su ciascuno di noi il Padre ha posto un progetto, e talvolta il Signore si inserisce in situazioni che ci fanno soffrire, malattie, e quant'altro e le gira a favore di questo progetto. Vi faccio un esempio personale (è uno, ma potrei farvene tanti).

Mio zio, completamente ateo, a maggio dell'anno scorso ha scoperto di avere un tumore allo stomaco e, subito dopo l'operazione, i medici non gli hanno dato alcuna speranza. In tanti abbiamo pregato con fede perché guarisse, ma la situazione si aggravava molto rapidamente, è arrivato a soffrire veramente tanto e noi impotenti non potevamo fare altro che affidarlo a Dio perché si prendesse cura di lui. La cosa che ci ha stupite è stato il cambiamento del suo sguardo: aveva uno sguardo dolce, profondo, molto diverso da quello che aveva sempre avuto. Ha passato gli ultimi 5 giorni della sua vita in stato semicosciente e poi comatoso, incapace di muoversi e comunicare.

Una delle ultime cose su cui ha soffermato lo sguardo era la crocetta che portava al collo mia mamma. In quegli ultimi giorni abbiamo pregato molto nella sua stanza, ad alta voce o in silenzio, convinte che Gesù avrebbe accolto la nostra richiesta di conversione.

Dopo tre mesi dalla diagnosi, mio zio ha iniziato il cammino verso la casa del Padre, ma in noi non c'era rancore nei confronti del Signore, perché non ci aveva ascoltate, anzi c'era molta serenità perché eravamo convinte che questa esperienza aveva cambiato profondamente mio zio e l'aveva portato ad incontrare Gesù. Ho avuto la conferma a La Thuile quest'estate: durante una messa dopo la comunione, ho avuto la sensazione che qualcuno mi si fosse affiancato e, guardando accanto a me, ho visto mio zio in piedi che guardava il Santissimo.

Si è girato e mi ha sorriso con uno sguardo davvero felice. In quel momento ho avuto la conferma che davvero in quei momenti di sofferenza aveva incontrato Gesù e si era innamorato di lui. Questo per dire che a volte il progetto di Dio va al di là della nostra volontà e della nostra comprensione, ma con la fede tutto si può superare e comprendere.

### La Fede salvezza per la discendenza

Gesù inoltre ci rivela che vivere con fede porta salvezza anche nella nostra discendenza. In **Romani 4:8-14** troviamo scritto che ad Abramo venne accreditata la fede come giustizia, perché fosse padre sia dei circumcisi che dei non circumcisi, in particolare *“Non infatti in virtù della legge fu data ad Abramo o alla sua discendenza la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della **giustizia che viene dalla fede**; poiché se diventassero eredi coloro che provengono dalla legge, sarebbe resa vana la fede e nulla la promessa.”*

**Romani 4:16** *“Eredi quindi si diventa per la fede, perché ciò sia per grazia e così la promessa sia sicura per tutta la discendenza, non soltanto per quella che deriva dalla legge, ma anche per quella che deriva **dalla fede di Abramo**, il quale è padre di tutti noi.”*

Quindi per la fede dei nostri antenati noi siamo salvati, e ricordiamo anche il passo che dice che una moglie credente salva anche il marito che non crede (**1 Corinzi 7, 12-13**)

### La Fede fondamento della testimonianza

La fede inoltre, è alla base della testimonianza come troviamo scritto in **2Corinzi 4:13** *“Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: **Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo**”, quindi chi vive la vera Fede è e deve essere un testimone del Vangelo, deve raccontare le meraviglie che Cristo ha compiuto e continua a compiere per noi.*

### La Fede fondamento della Comunità

Nel Vangelo troviamo anche scritto che la fede è la base delle Comunità.

**Atti 16:5**: *“Le comunità intanto si andavano fortificando nella fede e crescevano di numero ogni giorno”*. Senza fede quindi una comunità non cresce e soprattutto non si fortifica.

Da questo possiamo capire come sia importante sapere cos'è la fede e trovare nel profondo della nostra vita questa Fede nel Cristo, che per Amore nostro ha dato la vita ed ha sconfitto la morte, risuscitando per la nostra salvezza. Solo in questo modo il nostro compito di evangelizzatori ha un senso e può avere un risultato.

### La Fede porta ad essere figli di Dio

Ed è la fede in Cristo che di conseguenza ci porta ad essere figli di Dio come troviamo scritto in **Galati 3:26** *“Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo Gesù”* e in **1Pietro 1:21** *“E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.”*

Inoltre troviamo scritto che avere fede porta la benedizione di Dio.

**Galati 3:7** *“Sappiate dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato i pagani per la fede, preannunziò ad Abramo questo lieto annunzio: In te saranno benedette tutte le genti. Di conseguenza, quelli che hanno la fede vengono benedetti insieme ad Abramo che credette.”*

### La Fede nell'intercessione

La Fede in Gesù porta all'accoglienza del messaggio del Vangelo, porta ad amare il prossimo come Gesù ha amato noi, a pregare con Fede perché questo possa conoscere la meraviglia della Trinità, il Suo Amore; perchè possa guarire dalle sue infermità e testimoniare le meraviglia, che per la sua e la nostra Fede Gesù ha compiuto per lui. La fede è alla base dell'intercessione, una preghiera di intercessione fatta senza fede non porterebbe nessun frutto, infatti in **Giacomo 5:15** troviamo scritto:

*“E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati.”*

Insomma l'invito di Gesù rimane sempre quello di mettere in pratica ciò che ci ha insegnato, ricordando che come qualsiasi altro carisma, anche quello della Fede senza le opere non porta frutto.

**Giacomo 2:17** *“Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa”.* Ancora

**Giacomo 2:18** *“Al contrario uno potrebbe dire: Tu hai la fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede.”*

### La Fede come protezione

La Fede è anche una protezione, seguire Gesù non è solo rose e fiori, chi lo segue viene perseguitato perché abbandoni questo cammino di salvezza e si lasci andare alla disperazione di una vita senza di Lui, ma la Fede anche in questo ci viene incontro, ci protegge come troviamo scritto in:

**Efesini 6:16** : *“Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno.”* **1Tessalonesi 5:8**: *“Noi invece, che siamo del giorno, dobbiamo essere sobrii, rivestiti con la corazza della fede e della carità e avendo come elmo la speranza della salvezza.”* La fede per noi quindi è e deve essere scudo e corazza, sulla quale nessun attacco del maligno può fare presa.

## Conclusione

A conclusione citiamo altri passi tratti dalla lettera agli Ebrei

### Ebrei 11:tra l'1 e il 39

*La fede è un modo di possedere già le cose che si sperano, di conoscere già le cose che non si vedono. A causa questa fede la Bibbia dà una buona testimonianza ad alcuni uomini del passato.*

*Perché abbiamo fede in Dio, noi comprendiamo che l'universo è stato creato dalla sua parola; così che le cose visibili non sono state fatte a partire da altre cose visibili.*

*Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino. A causa di questa fede Dio lo dichiarò giusto e accettò i suoi doni. Per la sua fede, benché sia morto, Abele parla ancora.*

*Per fede, Enoc fu preso da Dio senza aver conosciuto la morte; come dice la Bibbia: nessuno lo trovò più, perché Dio lo portò via con sé. Prima di dire che fu portato via la Bibbia dice che Enoc era vissuto come piace a Dio. Ma nessuno può essere gradito a Dio se non ha la fede. Infatti chi si avvicina a Dio deve credere che Dio esiste e ricompensa quelli ce lo cercano.*

*Per fede, Noè ascoltò gli avvertimenti di Dio a proposito di ciò che doveva accadere e che ancora non si vedeva. Fu ubbidiente e costruì l'arca nella quale si salvarono lui e la sua famiglia. Con la sua fede egli condannò il mondo, e per la sua fede Dio lo giudicò uomo giusto.*

*Per fede, Abramo ubbidì quando fu chiamato da Dio: e partì senza sapere dove andava, verso un paese che Dio gli avrebbe dato.*

*Ancora per fede, egli visse come uno straniero nel paese che Dio gli aveva promesso. Abitò sotto le tende, insieme a Isacco e Giacobbe, che pure avevano ricevuto la stessa promessa. Infatti egli aspettava una città con solide fondamenta, quella città che solo Dio progetta e costruisce.*

*Per fede, Abramo diventò capace di essere padre, anche se ormai era troppo vecchio e sua moglie Sara non poteva avere figli. Ma egli fu sicuro che Dio avrebbe mantenuto la sua promessa. Così, a partire da un solo uomo, che per di più era già come morto, nacque una moltitudine di gente: numerosa come le stelle del cielo, come gli infiniti granelli di sabbia lungo la riva del mare.*

*Nella fede morirono tutti questi uomini, senza ricevere i beni che Dio aveva promesso: li avevano visti e salutati solo da lontano. Essi hanno dichiarato di essere su questa terra come stranieri in esilio. Chi parla così dimostra di essere alla ricerca di una patria: se avessero pensato a quel paese dal quale erano venuti, avrebbero avuto la possibilità di tornarvi; essi invece desideravano una patria migliore, quella del cielo. E' per questo che Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Infatti egli ha preparato per loro una città.*

*Tutti questi uomini, Dio li ha approvati a causa della loro fede. Eppure essi non hanno raggiunto ciò che Dio aveva promesso. Infatti Dio aveva previsto per noi una realtà ancora migliore, e non ha voluto che essi giungessero alla meta senza di noi.*

Questo perché possa essere per ciascuno di noi, un invito a guardare avanti, a non pensare a quello che abbiamo lasciato indietro, nell'incontro con Gesù e nell'abbandono alla Fede in Lui, a non pensare alla patria sicura (le nostre certezze e la nostra razionalità) che abbiamo lasciato, perché per Fede siamo certi che Dio ci ha già preparato un posto nella Sua patria celeste. E se riusciamo a vivere la nostra vita con la vera Fede che il Vangelo ci insegna possiamo camminare sul mare dei nostri mali, possiamo spostare le montagne delle nostre paure e con Gesù camminare una vita d'amore per lui e per fratelli.

I passi appena letti si riferiscono all'Antico Testamento, in cui la fede era basata sul Dio antico, un Dio in cui si credeva profondamente nonostante tutte le leggi e le punizioni che elargiva. Noi abbiamo un enorme vantaggio: la nostra fede si basa sul Cristo del Nuovo Testamento, un Dio che ci ama immensamente e sopra ogni cosa.

La **prima lettera di Pietro 1, 6-7** infatti ci dice: *“Perciò siate ricolmi di gioia, anche se dovete essere un po' afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova con il fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore con la manifestazione di Gesù Cristo.”*

Amiamo, quindi, Gesù e, credendo in Lui, esultiamo di indicibile Gioia, lodiamo il Signore, perché ha fatto della Fede in Lui una fonte di gioia!

### Invocazione allo Spirito Santo



A questo punto, Signore, vogliamo invocare il tuo Spirito. Ti vogliamo chiedere, Spirito Santo, di scendere in profondità nella nostra vita, per cacciare completamente lo spirito della religione, che ci allontana dalla fede. Ti chiediamo, Spirito Santo, di venire con potenza a risuscitare quella fede che ci hai dato fin dal nostro Battesimo. Vieni, Spirito Santo, a renderci più forti nella fede, nella consapevolezza di questa arma potente che ci hai donato.

Ti chiediamo, Spirito Santo, di donarci il Carisma della Fede, perché possiamo utilizzare gli altri carismi, che ci hai donato e quelli che ci vorrai donare, nella maniera profonda, che desideri per ciascuno di noi e per i fratelli.

Vieni, Spirito Santo, a fortificare questa Fraternità, tutte le Comunità, che si rivolgono a te con fede. Vieni a fortificarle proprio in questa fede, vieni a donare il Carisma della fede a questa Comunità, a tutte le Comunità, perché veramente si possano compiere miracoli e prodigi nel tuo Nome. Signore, crediamo che in te tutto è possibile e vogliamo chiederti di ingigantire la nostra fede o per lo meno che quel granellino di senapa sia fede grande e pura. È la qualità, non la quantità, che conta. Vieni, Signore, con il tuo Santo Spirito e riempiaci di grazia e misericordia. Vieni, rendi grande la nostra fede e donaci il Carisma della fede.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù! (*Maeva*)



Ti ringraziamo, Signore, per la Parola, che hai suggerito, che è **1 Pietro 4, 8-10**: *Soprattutto vogliatevi molto bene fra voi, perché l'Amore cancella una grande quantità di peccati. Siate ospitali gli uni con gli altri, senza mormorare. Usate bene i vari doni di Dio. Ciascuno metta a servizio degli altri la grazia particolare, che ha ricevuto.*

Grazie, Signore Gesù! (*Francesca*)



**Marco 12, 32-34**: *Allora lo scriba gli disse: - Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di Lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici.- Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: - Non sei lontano dal Regno di Dio.-*

Grazie, Signore Gesù! (*Cristina*)



Accolgo la tua richiesta. Ti dono il Carisma di fede, ma non solo. Ti dono la presenza di mia Madre; ti invito ad accoglierla in casa tua, perché Lei, che ha avuto fede in me, possa sostenerti in questo Carisma. (*Daniela*)



Ho avuto l'immagine di una tavola imbandita. Quando ciascuno di noi si avvicinava, per prendere qualche cosa da questa tavola, immediatamente veniva rimesso, quindi la tavola era sempre strapiena.

Grazie, Signore! (*Rosalba*)



Ti ringraziamo, Signore, per queste Parole, che ci hai dato. Le prime due della Scrittura sono una risposta a quanto abbiamo detto all'inizio del cammino quaresimale, che vuol essere un cammino di conversione. Al di là del digiuno, delle penitenze, dei fioretti, tu ci hai detto che **l'Amore copre una quantità di peccati**: è un invito a vivere nell'Amore.

L'altra Parola è il Comandamento non tuo, ma che fa riferimento all'Antico Testamento. Viene detto allo scriba: *Non sei lontano dal Regno di Dio.*

Tu, Signore, rispetti dove siamo arrivati, rispetti ogni spiritualità, anche quella ebraica, ma ci inviti ad andare oltre. Ti ringraziamo, Signore, perché tu sei paziente con noi. Ti ringraziamo, ti lodiamo, ti benediciamo e vogliamo prendere **questo segno**, che benediciamo

*nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Amen!*

### Un segno



***Ebrei 11, 1:** La fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.*

Come segno, ho scelto una **Croce nuda**, per ricordarci che la nostra fede deve basarsi su Cristo Risorto, su Cristo, che ha vinto la morte e, vincendo la morte, può vincere qualsiasi cosa. Incollato, al centro, c'è un granello di senapa, per ricordarci che, se la nostra fede è vera, ne basta poca per dire al monte: *Spostati da qui a là e gettati nel mare*. Allegato c'è un bigliettino con il versetto di **Ebrei 11, 1: La fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di cose che non si vedono.**



Grazie, Maria, perché ci accompagni in questo cammino di purificazione della nostra fede. La fede, che hai dimostrato con il tuo "Sì" all'Angelo è stata quella di credere di essere stata scelta, perché il Padre potesse compiere in te grandi cose, grandi meraviglie. Anche noi, Signore, vogliamo credere di essere stati scelti e che, proprio attraverso di noi, tu costruisci, allarghi, estendi il tuo Regno qui sulla terra. Lode e gloria a te, Signore Gesù! (*Lilly*)



Vogliamo concludere, Signore Gesù, affidandoci al tuo Amore. Nel tuo Nome, Signore Gesù Cristo, e con la potenza del tuo Sangue, vogliamo lasciare inchiodati qui, ai piedi della tua Presenza Eucaristica, qualsiasi spirito che disturba la nostra vita, qualsiasi spirito, che ostacola questo cammino, qualsiasi spirito, che determina confusione nella nostra vita e nella nostra casa, qualsiasi spirito, che ostacola il nostro lavoro. Nel Nome di Gesù, ordiniamo a voi, spiriti, di spostarvi, come la montagna, e di gettarvi nel mare, perché sia Gesù a disporne, secondo la sua volontà. Nella parola di Gesù: **...nel mio Nome scacciano i demoni...** scacciamo ogni demonio e lo leghiamo ai piedi della tua Presenza Eucaristica.



*Affresco nel Camposanto di Lonate Pozzolo*



Vogliamo, Signore, fare un canto in lingue per i **defunti**. Vogliamo affidarti tutte le anime della nostra generazione, tutte le anime del Purgatorio, tutte le anime del nostro Albero Genealogico, tutte quelle che hanno bisogno di aiuto. Questo Canto in lingue abbia la forza di liberarle, Signore Gesù, e portarle nella pienezza della vita in Paradiso.

Grazie, Signore, perché sempre ci ascolti. La Parola che il Signore ci dà è tratta da **Luca 23, 40-43**: *L'altro invece si mise a rimproverare il suo compagno e disse: - Tu che stai subendo la stessa condanna, non hai proprio nessun timore di Dio? Per noi due è giusto*

*scontare il castigo per ciò che abbiamo fatto. Lui invece non ha fatto nulla di male.- Aggiunse: - Gesù, ricordati di me, quando sarai nel tuo Regno.- Gesù gli rispose: -**Ti assicuro che oggi sarai con me in Paradiso.***

Grazie, Signore Gesù! Amen! Gloria e lode a te! Grazie, per queste anime che sono state liberate e sono andate in Paradiso. Grazie! (*Padre Giuseppe*)

*L'Eterna Gioia dona loro, Signore,  
e splenda ad essi la Luce Perpetua,  
vivano in pace.  
Amen!*



*Ci benedica Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.  
Amen*

*La gioia del Signore sia la vostra forza .Portatela fuori di qui.  
Rendiamo grazie a Dio.*